

Codice A1816B

D.D. 25 giugno 2026, n. 1236

**R.D. 523/1904 - P.I. 7920 - Autorizzazione idraulica per l'intervento di "Miglioramento della continuità longitudinale presso la traversa in località San Membotto nel comune di Moiola (CN)" - Lotto II - completamento Richiedente: Unione Montana Valle Stura - Demonte (CN).**



**ATTO DD 1236/A1816B/2026**

**DEL 25/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7920 - Autorizzazione idraulica per l'intervento di "Miglioramento della continuità longitudinale presso la traversa in località San Membotto nel comune di Moiola (CN)" – Lotto II - completamento Richiedente: Unione Montana Valle Stura – Demonte (CN)

Premesso che:

- l'Unione Montana Valle Stura, con sede Via Divisione Cuneense 5 – 12014 Demonte (CN), ha presentato istanza, con la nota acquisita al prot. n. 17810/A1816B del 14/04/2026, per ottenere l'autorizzazione idraulica per effettuare nel fiume Stura di Demonte, in comune di Moiola (CN), i lavori di completamento funzionale del progetto "Miglioramento della continuità longitudinale presso la traversa in località San Membotto nel comune di Moiola (CN) – Lotto II - Misura chiave: KTM 5 – Bando Acque Vive per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. n. 19-1953/2025", così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- la realizzazione del I Lotto dei lavori in oggetto è stata autorizzata idraulicamente al Comune di Moiola dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo con provvedimento D.D. n.2843/A1816B del 01/10/2021 e successiva Variante con D.D. n.3369/A1816B del 03/11/2022 (Polizia Idraulica 6829); l'intervento completato nel 2023 ha portato alla creazione di una scala di risalita pesci della tipologia Boulders Bars e di una mantellata di fondo, a valle della traversa del ponte di San Membotto in comune di Moiola (CN); a completamento dell'intervento è stato inoltre eseguito in sponda idrografica sinistra uno scivolo per le canoe e gommoni;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal progettista incaricato ing. Marco Spada, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (file: 1.1\_Relazione Generale e Tecnica\_compressed\_compressed.pdf.p7m; 1.3\_relazione idraulica unita\_compressed.pdf.p7m; 2.1\_Inquadramento Territoriale\_compressed\_compressed.pdf.p7m; 2.2\_Sovrapposizione catastale hd\_compressed\_compressed.pdf.p7m; 2.3\_Bacino Imbrifero\_compressed.pdf.p7m; 2.4\_Planimetria stato Attuale e documentazione fotografica\_compressed.pdf.p7m; 2.5\_Sezioni stato

attuale\_Trasversali e Longitudinali\_compressed.pdf.p7m; 2.6\_Planimetria stato di progetto.pdf.p7m; 2.7\_Progetto su catastale\_compressed.pdf.p7m; 2.8\_Sezioni stato di Progetto\_Trasversali e Longitudinali\_compressed.pdf.p7m; 2.9\_Particolari costruttivi\_compressed.pdf.p7m), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. da realizzarsi a valle del ponte comunale di San Membotto, al fine di estendere la funzionalità della scala di risalita per l'ittiofauna all'intera sezione dell'alveo inciso del fiume Stura di Demonte, e consistente in:

- realizzazione di una ulteriore porzione di scala di risalita della tipologia Boulder Bars (in massi ciclopici), sviluppata per i restanti circa 40 m di larghezza dell'alveo, andando così a completare trasversalmente l'intera sezione idraulica per uno sviluppo complessivo pari a circa 125 m. L'intervento mantiene i medesimi criteri progettuali adottati nel Lotto I, sia sotto l'aspetto geometrico sia sotto quello idraulico e ambientale, al fine di garantire uniformità di comportamento del deflusso e continuità ecologica per le specie ittiche presenti. La nuova porzione di scala è caratterizzata da uno sviluppo longitudinale analogo a quello già realizzato, pari a circa 58 m, necessario al superamento del dislivello di 4 m circa, con una pendenza media del 6-6.5%, ritenuta idonea per le specie target.

Considerato che:

- con nota prot. n. 18445/A1816B del 20/04/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

- è stata effettuata visita in sopralluogo in data 05/05/2026 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, l'esecuzione dei lavori di completamento in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Dato atto che per i lavori di manutenzione dell'alveo, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone e spese di istruttoria, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento regionale n. 10/R/2022;

*determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valle Stura ad effettuare i lavori di completamento funzionale dell'intervento sul fiume Stura di Demonte di "Miglioramento della continuità longitudinale presso la traversa in località San Membotto nel comune di Moiola (CN) – Lotto II - Misura chiave: KTM 5 – Bando Acque Vive per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. n. 19-1953/2025", secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- d. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine **di anni 3** a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- k. il committente dei lavori dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- n. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Gianluca Comba